



COMUNE DI ALBIANO

COPIA

Servizio Affari Generali e Contratti

**DETERMINAZIONE N. 238
del 21-12-2022**

**Oggetto: Piano di Sviluppo Agricolo del Comune di Albiano.
Concessione contributi a soggetti privati e
imprese. Assunzione dei relativi impegni di spesa
- annualità 2022.**

Ricordato che propria deliberazione n. 99 di data 11 agosto 2022, è stato approvato lo schema di bando del Piano di Sviluppo Agricolo (PSA) con i suoi allegati.

Dato atto che il medesimo provvedimento prevedeva che per l'anno 2022 il termine per la presentazione delle domande di contributo decorreva dal giorno di pubblicazione del bando (12 agosto 2022) fino alle ore 12:00 del giorno 30 settembre 2022.

Evidenziato che entro le ore 12: del giorno 30 settembre 2022 sono pervenute al protocollo comunale n. 12 domande di cui 6 relative agli interventi previsti dall'Azione 2 e sei relative agli interventi previsti dall'Azione 3 del bando in argomento.

Considerato che in data 3 novembre 2022 si è conclusa l'istruttoria per la verifica della completezza delle domande presentate e per l'assegnazione dei punteggi per la formazione della graduatoria dei soggetti ammessi a contributo sul Piano di Sviluppo Agricolo (PSA) del Comune di Albiano.

Dato atto che per definire formalmente l'istruttoria citata è stato stilato il verbale ID n. 445316605 di data 3 novembre 2022 nel quale viene riportato l'esito dell'istruttoria e in particolare la graduatoria dei soggetti ammessi a contributo sul PSA.

Considerato che con deliberazione della Giunta comunale n. 144 di data 3 novembre 2022 è stata approvata la graduatoria di ammissione a contributo per l'annualità 2022 e che le domande presentate, rispetto alle risorse finanziarie a disposizione, anche a seguito degli storni disposti con la deliberazione n. 144-2022 ed effettuati con idonea variazione di bilancio, consentono di concedere ed erogare i contributi, a tutti gli aventi diritto nel rispetto del "de minimis".

Dato atto che, come previsto dal bando, gli uffici hanno provveduto a chiedere ai beneficiari sopra individuati la conferma o l'eventuale rinuncia del contributo assegnato.

Evidenziato che tutti i soggetti rientranti nella graduatoria hanno confermato, per accettazione il contributo come indicato nella richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 144 di data 03.11.2022.

Ricordato che il bando stabilisce che per quanto riguarda la tipologia delle spese ammissibili si fa riferimento alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese" del MIPAAF relative allo sviluppo rurale che prevedono i seguenti casi:

- a. per interventi di tipo edile esse devono fare riferimento all'Elenco prezzi della PAT pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige, per la Provincia Autonoma di Trento, ridotti del 10% per gli investimenti realizzati da operatori privati e del 20% per le prestazioni aziendali volontarie di manodopera (lavori in economia);
- b. nel caso di opere e lavori diversi o difficilmente confrontabili con quelli a cui fa riferimento l'Elenco prezzi della PAT, si assumono i valori indicati negli elaborati progettuali, purché ritenuti congrui dal funzionario istruttore sulla base di un'analisi prezzi sottoscritta dal tecnico progettista;
- c. gli oneri per la sicurezza e le spese tecniche sono ammissibili tenuto conto di quanto previsto in materia nell'Elenco prezzi della PAT e con i limiti riportati al punto specifico;
- d. le spese per le demolizioni sono ammissibili secondo i valori previsti dall'Elenco prezzi della PAT e in sede di stato finale dietro presentazione di documentazione attestante il volume di consegna del materiale a discarica autorizzata;
- e. le spese per imprevisti fino ad un massimo del 3%; percentuali maggiori e comunque fino ad un massimo del 5% della spesa dovranno essere giustificate.
- f. le spese generali possono essere attribuite alla pertinente attività per intero qualora riferite unicamente al progetto finanziato o mediante il criterio di proporzionalità della spesa ammissibile, nel caso esse siano in comune a più attività;

mentre indica che non sono ammissibili, in linea generale, le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda ad eccezione delle spese di progettazione sostenute, fatturate e liquidate nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di aiuto; tutte le altre

spese devono essere sostenute, fatturate e liquidate dopo la data di presentazione della domanda di aiuto.

In ogni caso non sono ammissibili:

- l'IVA;
- spese sostenute per gli oneri accessori (quali ad esempio interessi passivi, spese bancarie e postali per bonifico o RIBA);
- manutenzioni ordinarie;
- l'acquisto di terreni o edifici;
- diritti di produzione agricola o di animali;
- piante annuali e la loro messa a dimora;
- le spese per materiali che hanno durata inferiore ai 3 anni;
- investimenti che prevedano interventi di adeguamento già previsto dalle norme esistenti;
- fatture non intestate al beneficiario;
- categoria di spese specifiche non previste nella scheda di ciascuna Azione;
- noleggio di attrezzature;
- forniture di materiali già in possesso dell'azienda;
- lavori in economia non fatturabili.

Dato inoltre atto che il citato bando PSA, relativamente alle spese tecniche indica che in ogni caso le spese complessive per la progettazione, direzione lavori, progetto della sicurezza, varianti, certificati di regolare esecuzione e di collaudo sono riconosciute nel limite del 10% sul totale della spesa ammessa.

Evidenziato che i tempi di attuazione dell'intervento e per la presentazione della documentazione sono previsti dal bando PSA che stabilisce in particolare quanto segue: *"... L'intervento dovrà essere iniziato, salvo motivata proroga, entro 150 giorni (di calendario) dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'iniziativa da parte del Comune da certificare allo stesso nei seguenti modi:*

- *caso di un ente pubblico:*
 - *copia della documentazione prodotta nel corso della procedura di appalto ad evidenza pubblica o per la trattativa diretta;*
 - *dichiarazione del direttore lavori relativa alla consegna dei lavori alla ditta aggiudicatrice;*
- *caso di un soggetto privato con opere edili o di manutenzione, copia della seguente documentazione:*
 - *comunicazione di inizio lavori (CIL) o della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) a firma di un tecnico abilitato o semplice comunicazione, a firma del beneficiario, di avvio dei lavori depositate presso il comune;*
 - *nei casi non contemplati al paragrafo precedente, dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del beneficiario attestante che l'intervento ha avuto formalmente inizio e che sono stati assegnati gli incarichi per la realizzazione degli interventi previsti.*

Il Comune provvederà, qualora lo ritenga necessario o dove previsto, ad effettuare un apposito sopralluogo di inizio lavori. Se viene riscontrato il mancato avvio dei lavori entro i termini stabiliti secondo le modalità previste, il Comune, sentite le motivazioni addotte, potrà predisporre la revoca del contributo concesso o la riduzione dei relativi impegni di spesa (5%) fissando un nuovo termine per l'inizio dei lavori.

Di norma viene prevista la possibilità di concedere, una proroga per l'inizio dei lavori di durata tale da consentire comunque una regolare conclusione dell'opera entro i termini prefissati. Decorsi inutilmente tali termini stabiliti nei casi sopradescritti e senza alcun avvio dei lavori, al fine di non pregiudicare l'utilizzo delle risorse finanziarie inutilmente impegnate, il Comune potrà procedere con la revoca dei relativi impegni di spesa e lo scorrimento della graduatoria.

L'intervento dovrà essere concluso e rendicontato al Comune, salvo eventuale proroga entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

Nel caso di mancata o parziale realizzazione dell'opera entro i termini stabiliti, seppur prorogati, il Comune potrà provvedere all'avvio della procedura di revoca del contributo attribuito ed il richiedente dovrà restituire gli eventuali acconti già percepiti, rivalutati degli interessi bancari fino ad allora maturati. Il procedimento di revoca per il mancato rispetto dei termini di rendicontazione

dovrà essere preceduto da una comunicazione di preavviso al soggetto interessato e dovranno essere decorsi almeno 30 giorni dalla data di invio della predetta comunicazione.”.

Ricordato che il più volte richiamato bando PSA prevede le seguenti modalità di erogazione dei contributi e del pagamento: *“In termini generali è prevista su richiesta l’assegnazione dell’anticipo di contributo fino ad un massimo del 50% dell’importo concesso condizionato all’apertura di una corrispondente fidejussione a favore del Comune per un importo pari al 100% dell’importo erogato quale anticipo.*

1. nel caso di liquidazione degli acconti:

la DOMANDA di liquidazione degli acconti potrà essere presentata dal beneficiario in ogni momento nel corso dell’anno, fatto salvo comunque il termine ultimo di rendicontazione di cui al punto precedente punto 11. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento con allegata la documentazione comprovante l’avvenuta realizzazione dell’intervento anche per stati di avanzamento nella misura stabilita dal Comune e, dove previsto, della rendicontazione contabile dei lavori eseguiti a firma di un tecnico abilitato. La domanda di liquidazione e la relativa documentazione sotto riportata deve essere consegnata al Comune dallo stesso beneficiario.

La predetta documentazione si compone di:

- *domanda di liquidazione/pagamento compilata e sottoscritta dal beneficiario specificando l’importo di contributo richiesto a seguito dell’ammontare esposto nelle spese rendicontate;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del richiedente, attestante il valore della parte di iniziativa realizzata;*
- *certificazione del direttore dei lavori (dove prevista) attestante il valore dei lavori eseguiti con rendicontazione analitica e per i quali si chiede l’erogazione del contributo (Stato di avanzamento dei lavori) redatto secondo l’Elenco prezzi della provincia;*
- *documentazione tecnico - economica ed autorizzativa relativa ad eventuali varianti effettuate in corso d’opera;*
- *elenco delle fatture con dichiarazione del direttore lavori e del beneficiario che i lavori ed i beni/servizi acquistati sono stati utilizzati per l’iniziativa finanziata;*
- *originale delle fatture quietanzate, intestate al beneficiario e riportanti i lavori effettuati, i beni/servizi acquistati o altra documentazione fiscale comprovante i costi sostenuti (estratti conto, ricevute bancarie, ecc..) accompagnate da appositi quadri riepilogativi. Le fatture dovranno riportare con chiarezza, oltre al rispettivo codice CUP, nel caso di lavori, le categorie rendicontate ed espresse in modo analitico sulla documentazione tecnica, mentre nel caso di forniture, l’oggetto dell’acquisto e se presente il numero seriale del bene o di matricola. Il pagamento delle spese ammissibili deve risultare effettuato direttamente dal beneficiario finale ed in nessun caso è ammesso il pagamento in contanti e tramite intermediari finanziari;*
- *documentazione relativa alle procedure sui contratti pubblici sia per gli affidi diretti che per gli appalti di opere e lavori (per gli Enti Pubblici).*

La quietanza delle fatture dovrà essere dimostrata esclusivamente con la copia in originale del bonifico bancario comprovante l’avvenuto pagamento o in alternativa tramite RIBA con allegato estratto conto rilasciato dall’Istituto di credito; nel caso di pagamento tramite home banking il beneficiario dovrà produrre copia della stampa dell’operazione da cui risulti data e numero della transazione eseguita, la causale ed il CUP, nonché copia dell’estratto conto rilasciato dall’ Istituto di credito o postale con l’elenco dei pagamenti effettuati.

I documenti attestanti il pagamento dovranno riportare nella causale il CUP (codice unico di progetto); tale codice dovrà essere apposto anche sulle fatture od altri documenti comprovanti l’avvenuto acquisto di beni/ servizi o lavori realizzati; per i documenti con data antecedente alla comunicazione del CUP o nel caso di errore materiale è ammessa la riconciliazione che consente di riportare successivamente il codice con aggiunta manuale sulla fattura o sul documento probatorio della spesa effettuata sempre accompagnata da una dichiarazione del beneficiario. Nel caso di prestazione volontaria di manodopera nel certificato di regolare esecuzione il tecnico dovrà riportare le modalità di esecuzione degli interventi, gli operatori che hanno effettuato i lavori e l’attrezzatura/macchine utilizzate.

2. nel caso di liquidazione del saldo finale delle spese sostenute al termine dell’intervento, il beneficiario, in aggiunta alla documentazione prevista per gli acconti di cui al punto 1. del presente capitolo, dovrà produrre:

- *documentazione tecnico-economica ed autorizzativa relativa ad eventuali varianti progettuali (se previsto);*
- *certificato di regolare esecuzione (se previsto) dei lavori eseguiti a firma del direttore dei lavori (tecnico abilitato) riportante il costo totale della spesa sostenuta e la suddivisione delle voci relative alle macro categorie di spesa come risultanti dal Computo metrico estimativo;*
- *stato finale analitico (se previsto) dei lavori eseguiti a firma di un tecnico abilitato redatto secondo l'elenco prezzi della PAT utilizzato in fase di presentazione della domanda di aiuto;*
- *copia della dichiarazione di conformità degli impianti (se previsto);*
- *dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà attestanti di non aver beneficiato per le iniziative oggetto di liquidazione del relativo contributo di altre provvidenze previste dalla normativa vigente;*
- *nel caso di un intervento che preveda l'affidamento del bene in gestione a terzi il richiedente dovrà produrre, contestualmente alla richiesta di liquidazione del saldo, anche copia dell'atto di affidamento a seguito dell'espletamento della procedura di individuazione del soggetto gestore nonché copia del contratto/convenzione sottoscritti dai contraenti.*
- *Fotografie panoramiche (minimo 3) post intervento dell'area oggetto della concessione.*
- *Il Comune provvederà con apposito verbale di liquidazione a determinare l'importo da liquidare al fine di autorizzare il pagamento.*
- *La liquidazione del contributo sarà erogata direttamente dal Comune di Albiano. Essa potrà avvenire in un'unica soluzione o anche con successivi acconti; nel caso di spesa rendicontata mediante stati di avanzamento la liquidazione del contributo potrà raggiungere un massimo dell'80% della somma prevista mentre il rimanente 20% verrà liquidato a saldo a seguito del collaudo finale dell'investimento previsto da parte dei funzionari del Comune; ad ogni richiesta di pagamento il Comune o altri soggetti preposti potranno effettuare delle verifiche sullo stato di avanzamento dei lavori rendicontati. Qualora in sede di liquidazione finale (Saldo) dovessero essere rivisti gli importi già liquidati in sede di SAL, si attiverà la procedura di recupero di quanto già precedentemente liquidato: non sono ammesse compensazioni tra gli importi già erogati e da erogare.”.*

Evidenziati anche i seguenti vincoli e obblighi a carico dei beneficiari del contributo indicati dal bando PSA: *“Il beneficiario ha l'obbligo di non cedere, alienare, distogliere dalla loro destinazione anche a seguito del mancato utilizzo le opere ed i beni per i quali le agevolazioni sono state concesse a partire dalla data del pagamento finale per il seguente periodo:*

- *5 anni per i beni finanziati all'Azione 1;*
- *10 anni per i beni finanziati all'Azione 2 e all'Azione 3.*

Nel caso di ammissione a contributo dell'iniziativa, il richiedente dovrà sottoscrivere con il Comune un'apposita Convenzione che definisce gli impegni da rispettare per tutta la durata stabilita dai vincoli temporali previsti per la tipologia di intervento.”.

Dato atto che si rimanda al bando PSA per quanto concerne i controlli, le riduzioni e le esclusioni del contributo, oltre alle eventuali varianti di progetto e compensazione dei costi.

Atteso che la concessione del contributo di cui al presente provvedimento verrà comunicata ai singoli beneficiari i quali dovranno prestare particolare attenzione al codice CUP (Codice Unico di Progetto) che identifica l'intervento e tutte le operazioni relative alla sua attuazione, in particolare il codice CUP dovrà essere riportato in tutte le fatture relative alle spese sostenute per l'intervento oggetto di contributo.

Dato atto che, per quanto riguarda la concessione dei contributi a favore delle imprese, è necessario tener conto che l'importo massimo degli aiuti “de minimis” concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari (2020-2021-2022) alle imprese che operano nel settore agricolo è pari ad euro 25.000,00.

Considerato che sono stati espletati gli obblighi di registrazione e di interrogazione previsti dall'articolo 52 della legge n. 234 del 2012 necessari al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli Aiuti di Stato o degli aiuti “de minimis”, acquisendo i Codici CAR n. 24109 che identifica la Misura di aiuto denominata “Piano di sviluppo agricolo del

Comune di Albiano', e il codice COR rilasciato dal sistema del Registro nazionale degli aiuti di stato che identifica univocamente l'aiuto concesso ai singoli beneficiari impresa agricola, come indicati nella tabella di seguito riportata.

Evidenziato che la concessione dei contributi, in riferimento alle ammissioni effettuate con la precedente deliberazione giunta n. 144 di data 03.11.2022 viene effettuata nei confronti dei soggetti, con le ripartizioni di seguito evidenziate:

AZIONE 2			
IMPRESE			
DENOMINAZIONE CODICE FISCALE	IMPORTO CONCESSO	CUP	COR
Az.Agr. Zendron Fernanda ZNDFNN73S56L378V	euro 14.012,93	B11G22000150004	10126234
Moser Andrea MSRNDR90C28L378Q	euro 8.800,00	B11G22000160004	10126342
PRIVATI			
COGNOME E NOME CODICE FISCALE	IMPORTO CONCESSO	CUP	
Miori Daniela MRIDNL83B53L378K	euro 15.000,00	B11G22000190004	
Tarolli Denise TRLDNS80L46L174P	euro 15.000,00	B11G22000200004	
Pisetta Mario PSTMRA72M01L378G	euro 15.000,00	B11G22000210004	
Pisetta Grisenti Gilmozzi Michele PSTMHL75L22L378W	euro 15.000,00	B11G22000220004	
AZIONE 3			
IMPRESE			
DENOMINAZIONE CODICE FISCALE	IMPORTO CONCESSO	CUP	COR
Az.Agr. Zendron Fernanda ZNDFNN73S56L378V	euro 10.000,00	B11G22000170004	10126592
Moser Andrea MSRNDR90C28L378Q	euro 7.200,00	B11G22000180004	10126699
PRIVATI			
COGNOME E NOME CODICE FISCALE	IMPORTO CONCESSO	CUP	
Miori Daniela MRIDNL83B53L378K	euro 7.681,87	B11G22000230004	
Tarolli Denise TRLDNS80L46L174P	euro 10.000,00	B11G22000240004	
Pisetta Mario PSTMRA72M01L378G	euro 10.000,00	B11G22000250004	
Filippi Ezio FLPZEI58R28A158N	euro 5.287,50	B11G22000260004	

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 art.li 32- 35 della Commissione;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 art.li n. 42 e 44 della Commissione;
- il Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione;
- il Decreto Ministeriale n. 10255 del 22 ottobre 2018 "criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con

le linee guida contenute nell'allegato della Decisione della Commissione C (2013) 9527 del 19 dicembre 2013;

- la Delibera della Giunta provinciale n. 1980 del 14 settembre 2007 "Parziale modifica deliberazione n. 1256 di data 23.06.2006 e deliberazione n. 790 di data 20.04.2007, concernenti le direttive per la fissazione dei termini di avvio, completamento e rendicontazione degli interventi";
- la Delibera della Giunta provinciale n. 1098 di data 07 luglio 2017 "disposizioni di attuazione del D.M. n. 2490 di data 25 gennaio 2017 - per la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale";
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo Rurale 2014 - 2020 del MIPAAF di cui all' art. 65.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nel Manuale delle procedure per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea dei controlli e delle sanzioni predisposto dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" per il settore agricolo.

Viste:

- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la disciplina per la concessione dei finanziamenti ordinari e straordinari a favore di tutte le associazioni, società, Enti, sodalizi e gruppi di volontariato, regolamentata con delibera consiliare n. 14 dd. 14.03.1995, resa esecutiva dalla G.P. il 07.04.1995;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 16.03.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 04.04.2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) di concedere i finanziamenti, per i motivi meglio esposti in premessa e che qui si richiamano a motivazione del presente provvedimento, sulle domande di contributo sul Piano di Sviluppo Agricolo del Comune di Albiano (PSA), come meglio indicato di seguito:

AZIONE 2			
IMPRESE			
DENOMINAZIONE CODICE FISCALE	IMPORTO CONCESSO	CUP	COR
Az.Agr. Zendron Fernanda ZNDFNN73S56L378V	euro 14.012,93	B11G22000150004	10126234
Moser Andrea MSRNDR90C28L378Q	euro 8.800,00	B11G22000160004	10126342
PRIVATI			
COGNOME E NOME CODICE FISCALE	IMPORTO CONCESSO	CUP	
Miori Daniela MRIDNL83B53L378K	euro 15.000,00	B11G22000190004	

Tarolli Denise TRLDNS80L46L174P	euro 15.000,00	B11G22000200004	
Pisetta Mario PSTMRA72M01L378G	euro 15.000,00	B11G22000210004	
Pisetta Grisenti Gilmozzi Michele PSTMHL75L22L378W	euro 15.000,00	B11G22000220004	
AZIONE 3			
IMPRESE			
DENOMINAZIONE CODICE FISCALE	IMPORTO CONCESSO	CUP	COR
Az.Agr. Zendron Fernanda ZNDFNN73S56L378V	euro 10.000,00	B11G22000170004	10126592
Moser Andrea MSRNDR90C28L378Q	euro 7.200,00	B11G22000180004	10126699
PRIVATI			
COGNOME E NOME CODICE FISCALE	IMPORTO CONCESSO	CUP	
Miori Daniela MRIDNL83B53L378K	euro 7.681,87	B11G22000230004	
Tarolli Denise TRLDNS80L46L174P	euro 10.000,00	B11G22000240004	
Pisetta Mario PSTMRA72M01L378G	euro 10.000,00	B11G22000250004	
Filippi Ezio FLPZEI58R28A158N	euro 5.287,50	B11G22000260004	

- 2) che la concessione del contributo è subordinata al rispetto da parte del richiedente degli obblighi di mantenimento delle aree interessate dagli interventi, come da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, debitamente allegata alla domanda di contributo;
- 3) di impegnare l'importo di euro 92.969,37.= sul capitolo 3117 del bilancio di previsione in corso (contributi a soggetti privati relativi alle azioni 2 e 3) e l'importo di euro 40.012,93.= sul capitolo 3117 articolo 2 del bilancio di previsione in corso (contributi a imprese relativi alle azioni 2 e 3);
- 4) di trasmettere il presente provvedimento ai beneficiari del contributo che dovranno prestare particolare attenzione al codice CUP (Codice Unico di Progetto) che identifica l'intervento evidenziando che il CUP dovrà essere riportato in ogni fattura;
- 5) di dare atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento si procederà immediatamente a confermare sul portale RNA il codice COR rilasciato in fase di registrazione di ciascun aiuto;
- 6) di provvedere alla pubblicità del presente provvedimento sul sito web del Comune, nella sezione amministrazione trasparente;
- 7) di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante anche la copertura finanziaria;
- 8) di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Parere tecnico alla proposta
- Parere contabile alla proposta
- Visto di copertura finanziaria
- Certificato di pubblicazione

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO AFFARI GENERALI E
CONTRATTI

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli
artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa